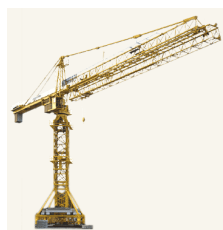


ISTITUTO TECNICO STATALE "R. PETRUCCI" - CATANZARO

**Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (Geometri)
Indirizzo Trasporti e Logistica (Nautico)**



E S T R A T T O

Piano dell'Offerta Formativa P.O.F. a.s. 2011-2012



PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il progetto che ogni singola realtà scolastica elabora e persegue. Esso definisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come un progetto frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione della scuola e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio e mediante il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori, segreteria, personale Ata.

L'attività educativa dell'Istituto Tecnico "R. Petrucci" di Catanzaro sarà quindi finalizzata a promuovere le potenzialità di ciascuno, perché ogni allievo, al termine del percorso, sappia orientarsi ed interagire con la complessa realtà socio- culturale dei nostri tempi.

Questo istituto vuole fornire una formazione ampia e flessibile, tale da costituire una mappa cognitiva in cui muoversi in modo consapevole e autonomo, volta al conseguimento di abilità e competenze specifiche sempre riconducibili in un quadro unitario e critico dei saperi.

Il documento parte dall'analisi del contesto culturale, sociale ed economico, recepisce la programmazione territoriale dell'offerta formativa, comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche che la scuola esprime.

Il piano dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali definite dal Consiglio d'istituto, dei contributi offerti dalla componente studentesca e genitoriale ed è adottato, dal Consiglio d'Istituto.

L'ISTITUTO

L'Istituto, autonomo dall'anno scolastico 1967/68 per lo sdoppiamento dell'Istituto Tecnico Commerciale "B. GRIMALDI"; è intitolato all' Ing. Raffaele PETRUCCI, stimato ed insigne professionista catanzarese, che oltre ad essere Docente di Topografia nell' Istituto dal 1920 al 1950 ed autore di numerosi libri e pubblicazioni a carattere scientifico aventi ad oggetto la Topografia, la Trigonometria e la Scienza delle Costruzioni, ha realizzato i rilievi per la costruzione della direttissima Firenze-Bologna, è stato componente della Commissione censuaria provinciale di Catanzaro e componente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della stessa Città.

L'Istituto Tecnico Statale "R. Petrucci" ha formato, a partire dagli anni Venti del secolo scorso intere generazioni di professionisti che hanno rivestito incarichi pubblici presso il Catasto e gli Uffici Tecnici dei vari Enti territoriali, o sono divenuti nel tempo prestigiosi titolari di studi tecnici.

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA definisce le linee programmatiche del percorso didattico - educativo ed organizzativo per l'anno scolastico 2011/2012, non soltanto al fine di illustrare la qualità e la complessità della sua offerta culturale, ma anche e soprattutto con l'intento di rendere la scuola sempre più aperta alle reali esigenze di Studenti e Genitori e di rispondere sempre più efficacemente alle domande dell'utenza e del territorio in cui opera.

Nell'era della flessibilità la scuola deve essere in grado di formare uomini e cittadini capaci di un utile inserimento nei processi produttivi dei diversi settori dove vengono utilizzate tecnologie sempre più complesse ed innovative; da qui la necessità di offrire agli Studenti tutti gli strumenti culturali per aggiornare ed arricchire la formazione umana e professionale.

SEDI

SEDE CENTRALE

Situata nella zona Nord della città di Catanzaro, nel quartiere "Pontepiccolo", alla Via R. TETI, 1 ed è dislocato su 7 piani : al piano terra sono ubicati bar e laboratori; al piano livello strada l'ingresso, gli uffici di segreteria, la presidenza e la biblioteca; al terzo piano la sala Docenti, le aule multimediali e la sala polifunzionale; al quarto, quinto, sesto e settimo piano le aule e il laboratorio multimediale.

• SUCCURSALE DI CZ LIDO

A partire dall'anno scolastico 1998-1999 è stata attivata una sede staccata a Catanzaro Lido, in via Melito Porto Salvo n. 16, che ha permesso ai ragazzi che abitano sulla fascia costiera di raggiungere l'Istituto più agevolmente. L'edificio dell'istituto è di nuova costruzione, in esso trovano posto, mediamente, tre corsi dal primo al quinto anno, oltre alle molteplici dotazioni didattiche, quali aula video, biblioteca, laboratorio di scienze, laboratorio multimediale.

OFFERTA FORMATIVA

I settori in cui la scuola articola la propria attività formativa sono:

- Per le prime classi corsi ordinamentali di **Costruzioni, Ambiente e Territorio** (ex Geometri) e, a partire dall'a.s. 2012/2013, **Trasporti e Logistica** (ex nautico).
- **Per tutte le classi** seguenti, corsi dei seguenti indirizzi: TRADIZIONALE, PROGETTO CINQUE, LICEO TECNICO EDILE TERRITORIALE,;
- Corsi Serali per studenti – lavoratori
- Corsi attivati presso la Casa Circondariale Siano di Catanzaro
- Formazione Superiore (F. S.) che comprende la formazione post-obbligo, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore prevista dalla Legge 144/99 art. 69 e l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari.
- Formazione Continua rivolta a soggetti occupati, in C.I.G. e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché ad apprendisti che abbiano assolto all'obbligo scolastico.

LINEE GUIDA

L'istituto recepisce appieno il Regolamento del nuovo obbligo di istruzione del 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) che contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere al compimento dei sedici anni.

Le otto competenze chiave di cittadinanza, coerenti con gli obiettivi di Lisbona e con le finalità educative generali del POF d'Istituto, sono le seguenti:

1. **imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

2. **progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

3. **comunicare e comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

4. **collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

5. **agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

6. **risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7. **individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

8. **acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

In ambito educativo e formativo l'istituto persegue i seguenti obiettivi :

1. Raggiungere il benessere degli utenti e la piena realizzazione dello "stare bene a scuola" attraverso interventi rivolti ad alunni, docenti e genitori;

2. ridurre in modo consistente nei giovani la tendenza all'abbandono scolastico e l'evasione dell'obbligo formativo;

3. potenziare la società dell'informazione mediante dotazioni informatiche: collegamenti ad Internet, alfabetizzazione informatica, centri polifunzionali di apprendimento;

4. sviluppare competenze trasversali di base relativamente a: lingue straniere, cultura scientifica e tecnologica, imprenditorialità;

5. valorizzare la mobilità dei giovani mediante lo sviluppo degli strumenti cognitivi ed operativi utili favorire li inserimento in contesti lavorativi (certificazione, valutazione, accreditamento di competenze)

PROPOSTA CURRICULARE

Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma della scuola secondaria superiore. In base a tale riforma, l'istituto Tecnico "R. Petrucci", entra a fare parte del **Settore Tecnologico**, indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, che prevede anche l'articolazione **Geotecnico**, e indirizzo **Trasporti e Logistica**. Tutti gli indirizzi hanno programmi rinnovati ed aggiornati. Rimangono attivi, fino al loro naturale esaurimento, ossia fino al quinto anno, gli indirizzi preesistenti: indirizzo TRADIZIONALE, indirizzi sperimentali PROGETTO CINQUE, LICEO TECNICO EDILE TERRITORIALE, PROGETTO SIRIO.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO (GEOMETRI) ed indirizzo GEOTECNICO

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO E COMPETENZE.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.
- Il diplomato nell'articolazione "**Geotecnico**", ha competenze in tema di gestione geologica del territorio e dell'ambiente, nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)

Questo indirizzo prepara gli studenti a lavorare presso le società di navigazione aeree, marittime e dei trasporti o nelle industrie di costruzione di mezzi di trasporto svolgendo attività quali, ad esempio, riparazioni, regolazioni e controlli dei sistemi di bordo. Per quanto riguarda l'area logistica, in particolare, sarà possibile operare nella gestione del traffico e del carico-scarico merci e gestire i processi riguardanti il movimento delle merci da e verso il magazzino.

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi e l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

L'indirizzo si suddivide in due articolazioni:

- 1) **Trasporti marittimi (aspirante comandante);**
- 2) **Impianti e apparati marittimi (aspirante Direttore di macchine).**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre allo studio delle discipline curriculari, l'istituto "R. Petrucci", offre agli studenti una vasta gamma per arricchire la propria formazione, culturale, tecnica e anche fisica. Tali attività sono di carattere facoltativo.

PROGETTO SUPERCLASSE CUP (ref. Prof. Costa)

PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE

PROGETTO TOPOGRAFICO PICCHETTAMENTO DI UN'ASSE STRADALE (ref. Prof. Marullo)

RILIEVO E PROGETTAZIONE DI UN TERRAZZAMENTO (ref. Prof. Marullo)

PROGETTO "I COLORI DEL MONDO" ref. prof.sse Femia e Mirarchi

LIBERA-MENTE ref. prof.ssa DeRosa

Tecniche autobiografiche nell'educativa per adulti in condizioni di condanna penale
Le "Life History"

**PROGETTO UNICEF "ESPERIENZE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ'. PER UNA MAGGIORE
CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ' "**ref. prof.sse Caroleo e Comito

ATTIVITÀ FORMATIVE POMERIDIANE

La scuola organizza dei corsi pomeridiani facoltativi, che danno la possibilità agli studenti di approfondire alcuni argomenti inerenti ai corsi curricolari e anche di acquisire nuove conoscenze e competenze anche in campi diversi.

La partecipazione a questi corsi dà luogo per gli alunni, all'acquisizione di un **credito scolastico**, purché vi sia, a fine corso, una certificazione delle competenze acquisite e l'allievo non presenti nelle attività curriculari una frequenza irregolare.

**PROGETTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO D'IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL
CICLOMOTORE** (REF. PROF. COSTA);

PROGETTO "AMMINISTRATORE CONDOMINIO" (ref. Prof. Trapasso)

PROGETTO DIFFUSIONE CULTURA SCIENTIFICA (ref. Prof.ssa Caroleo V.)

PROGETTI FINANZIATI DALLA COMUNITA' EUROPEA

FSE AZIONE C1: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

"IL DISEGNO DI ENTITÀ GEOMETRICHE AL COMPUTER (CAD)"

"LE CIFRE DELLA REALTÀ"

"CORSO DI INGLESE"

FSE AZIONE C4 - INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER PROMUOVERE L'ECCELLENZA

"PROGETTARE DISEGNANDO CON IL COMPUTER"

FSE AZIONE C5 - TIROCINI E STAGE IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

"IL CANTIERE PER LA VITA"

FSE AZIONE G4 - INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI ADULTI SULL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI

"UNA STRADA NUOVA PER ANTICHE ESPLORAZIONI"

POR FSE CALABRIA 2007/2013- ASSE IV- CAPITALE UMANO - "UNA SCUOLA PER LA LEGALITÀ"

**LA TERRA DEL RISCATTO: STORIE, LUOGHI DELLA MEMORIA, NARRAZIONI, AMBIENTE DI
UNA CITTÀ NUOVA**

COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE SITO I.T.G. "R. PETRUCCI"

Responsabili del progetto: Prof. Critelli A. e prof. Sacco G.

Il sito Internet della scuola è uno strumento importante per fornire informazioni in tempo reale e documentazioni a tutti gli utenti della scuola ed in primo luogo a:

- ✚ Studenti;
- ✚ Famiglie degli studenti;
- ✚ Docenti
- ✚ Ogni altra persona fisica o giuridica interessata all'attività dell'ITG "R.Petrucci"

Attraverso il sito Internet si potrà:

- ✚ Rappresentare l'identità dell'Istituto
- ✚ Far conoscere l'Offerta Formativa
- ✚ Offrire servizi per i diversi utenti: genitori, alunni e docenti
- ✚ Documentare le esperienze scolastiche
- ✚ Fornire informazioni sulla composizione degli organi collegiali;
- ✚ Fornire modulistica per domande di iscrizione ed altre richieste.

DIDATTICA E METODOLOGIE

L'I.T.G. "R. Petrucci" realizza le proprie finalità attraverso le discipline d'insegnamento, *la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, in riferimento alle esperienze degli allievi ed alle problematiche della società e del lavoro*, le attività integrative extracurricolari, le attività complementari facoltative.

La didattica è organizzata prevalentemente in **moduli**, ognuno dei quali si conclude con la valutazione dei livelli conseguiti in termine di conoscenze, competenze, capacità che costituiscono la situazione di partenza del modulo successivo; per gli allievi che non sono pervenuti ai livelli ipotizzati vengono attuati interventi didattici educativi integrativi (sostegno e recupero) che favoriscano un produttivo reinserimento nel processo di apprendimento. Nelle programmazioni di area disciplinare vengono selezionati i contenuti specifici per ogni anno di corso, nonché gli obiettivi minimi richiesti per il passaggio alla classe successiva partendo dall'accertamento della formazione di base degli studenti.

Gli studenti saranno coinvolti in tutti i momenti dell'attività didattica mediante la costante interazione con tutti gli attori del percorso formativo, contribuiranno alla definizione delle linee programmatiche, dei criteri di verifica e di valutazione, degli esiti in itinere e finali del progetto educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di insegnamento-apprendimento è necessario applicare, a tutti i soggetti coinvolti, un sistema di osservazione, misurazione, valutazione dei risultati conseguiti. Monitorare l'andamento del processo formativo è essenziale per verificare il livello di realizzazione degli obiettivi programmati ed apportare se necessario, opportune variazioni di percorso. La valutazione si fonda sulla premessa che qualunque forma di attività organizzata è finalizzata al raggiungimento di precisi obiettivi, necessario è il controllo e la verifica del processo e dei risultati mediante misurazioni periodiche.

La valutazione degli alunni accompagna il percorso formativo di ogni soggetto.

Svolge una funzione di accertamento rispetto agli obiettivi formativi e di revisione delle strategie di intervento e della programmazione. Essa rappresenta, inoltre, un processo che coinvolge alunni e docenti e soprattutto ha una funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento e regola la programmazione didattica e l'attività che viene messa in atto nelle classi; inoltre deve essere indirizzata all'acquisizione di una consapevolezza piena da parte degli allievi, sia delle modalità che dei risultati intermedi e finali del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione non consiste nell'osservazione del percorso dell'alunno e nella registrazione dei risultati, ma deve essere finalizzata alla ricerca ed all'individuazione delle cause di eventuali fallimenti, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati. Elementi costitutivi della valutazione, oltre il profitto e

l'impegno profuso, sono: frequenza, partecipazione, interesse, relazionalità degli alunni, rispetto delle norme del Regolamento interno. La valutazione non sarà mai un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo che sarà svolto sotto il segno della continuità, controllato nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e col raggiungimento o meno dei traguardi programmati. Il modello di valutazione che si propone è, dunque, quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, della sua interazione col gruppo dei pari e dei contributi personali al dialogo educativo.

Verifica e valutazione degli studenti

La valutazione del percorso didattico - educativo nell'anno scolastico 2010-2011 sarà effettuata con la seguente suddivisione:

- ✚ Un primo trimestre, dal 13 settembre al 10 dicembre 2010, che si concluderà con la formalizzazione degli esiti;
- ✚ Un secondo periodo di valutazione, un pentamestre, dal 7 gennaio all'11 giugno 2011, intervallato nel mese di Marzo 2011 da una comunicazione orientativa alle famiglie sul processo formativo degli allievi.

Prove di valutazione

La programmazione modulare, adottata in tutte le classi, prevede che ciascun modulo multidisciplinare si concluda con una prova strutturata sul modello della terza prova, che costituirà uno degli elementi di valutazione del Consiglio di classe.

A scansione periodica, ciascun docente, in armonia con quanto stabilito nei Consigli di Classe, provvederà a realizzare verifiche dell'apprendimento attraverso prove oggettive (orali, scritte ed eventualmente pratiche), i cui requisiti saranno: coerenza con gli obiettivi programmati, individuazione chiara dell'oggetto della verifica e delle conoscenze-competenze da accertare, gradualità, equilibrio tra le parti in esame, congruo rapporto tra attività didattiche realizzate, complessità della prova e tempo assegnato per lo svolgimento della medesima. Si stabiliscono: due prove scritte nel trimestre; quattro nel pentamestre, da eseguire sempre in relazione allo svolgimento del programma scolastico; inoltre saranno effettuate un numero congruo di verifiche orali per ciascuna disciplina. Le prove di verifica saranno corrette, date in visione e discusse con gli studenti nel più breve tempo possibile, e comunque prima della prova successiva. Si potranno inoltre svolgere prove finali multidisciplinari e interdisciplinari.

Nella strutturazione delle verifiche scritte si terrà conto, soprattutto per le classi del triennio, delle tipologie previste per gli esami di Stato.

Gli ambiti disciplinari definiscono: tipologie di prove, criteri di misurazione-valutazione, standard minimi per il biennio e per il triennio.

Il Consiglio di Classe adotta i criteri dal generale al particolare, confronta, compara, integra la valutazione, esprime le valutazioni finali sulla base di comuni criteri.

Il singolo docente propone verifiche e valutazioni; valuta per la propria disciplina.

Preparazione delle prove per gli Esami di Stato

Nell'intero corso di studi, nel corso dell'anno scolastico, saranno effettuate Terze Prove multidisciplinari, in preparazione degli Esami di Stato. Ciascun Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di effettuare simulazioni del colloquio, specie nelle quinte classi. Tali prove potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione tri/pentamestrale.

GLI ASSI CULTURALI

L'ASSE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

L'ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che – al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo – ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzione di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenza al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

L'ASSE STORICO - SOCIALE

L'asse storico - sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Sul piano epistemologico i confini tra storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in

dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

AZIONI PROGRAMMATE PER LE FUNZIONI STRUMENTALI

L'attività didattica è finalizzata sia ad assicurare a tutti gli studenti il conseguimento di una formazione di base professionale più completa possibile che a valorizzare le eccellenze.

Al raggiungimento di questi obiettivi saranno chiamati a dare il loro supporto tutte le professionalità presenti nell'istituto che saranno coadiuvate da figure strumentali all'attuazione del piano dell'offerta formativa, due docenti per ogni area, uno che presti servizio nella sede centrale l'altro nella succursale, suddivise in quattro macro aree:

Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.

Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti

Area 3 – Interventi e servizi per studenti

Area 4 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni

ATTIVITÀ PER SOSTENERE ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E L' INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto tecnico per geometri, nello spirito della dirompente innovazione tecnologica propone una valida attività di integrazione e di orientamento agli alunni diversamente abili, avvalendosi dei più aggiornati supporti informatici. L'Istituto dispone di docenti di sostegno competenti e specializzati per aree disciplinari, di aule multimediali e di numerosi software didattici, che consentono la strutturazione di percorsi rieducativi/riabilitativi mirati alla specificità del deficit.

LE RISORSE DELLA SCUOLA PER GLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

RISORSE UMANE	RISORSE TECNICHE	RISORSE ESTERNE
STRUMENTI		
Software didattici, specialistici in Difficoltà specifiche dell'apprendimento: Comprensione del testo Recupero in ortografia Navigazione testuale Metodo di studio Problemi di discalculia		Software didattici, specialistici in Difficoltà afferenti l'autonomia sociale: La mia autostima: attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé Il mondo di Kevin

CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C.)

Il nostro istituto ha un'attenzione particolare alle problematiche che colpiscono i giovani in questo loro particolare momento di crescita. Quindi al fine di sostenerli, aiutarli e prevenire situazioni di sbandamenti comportamentali, si avvale del supporto di personale specializzato delle A.S.L. e di docenti esperti per attivare strategie adatte, ad ogni singola situazione, per contenere al massimo il disagio che viene vissuto con evidenti effetti collaterali alla vita sia scolastica che relazionale.

ORGANISMI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

- ✚ Il Consiglio di Istituto
 - ✚ La Giunta Esecutiva
 - ✚ Il Collegio dei Docenti
 - ✚ Il Consiglio di Classe
 - ✚ L'Ufficio tecnico
 - ✚ I Dipartimenti di aree disciplinari
 - ✚ Il Comitato Studentesco
 - ✚ Il Comitato dei Genitori
 - ✚ L' Organo di Garanzia
 - ✚ I Coordinatori di Dipartimento di materie e di area
 - ✚ I Coordinatore di Classe
- R. S. U.

STRUTTURE E MATERIALI

Nell'Istituto sono attivati laboratori ed aule speciali la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili e agli assistenti tecnici.

I laboratori, presenti nell'Istituto, sono:

- ✚ N° 1 Laboratorio Multimediale
- ✚ N° 1 Laboratorio Multimediale
- ✚ N° 1 Laboratorio CAD
- ✚ N° 1 Laboratorio di Tecnologia delle Costruzioni e di Costruzione
- ✚ N° 1 Laboratorio di Topografia e di rilevazione G.P.S
- ✚ N° 1 Laboratorio di Fisica
- ✚ N° 1 Laboratorio di Chimica
- ✚ N° 1 Laboratorio di
- ✚ N° 1 Laboratorio di Geotecnica
- ✚ N° 1 Laboratorio linguistico
- ✚ N° 1 Aula di disegno
- ✚ Attrezzature varie
- ✚ Aula insegnanti
- ✚ Snack Bar
- ✚ Locale per attività motorie
- ✚ Segreteria ed economato
- ✚ Archivio
- ✚ Biblioteca
- ✚ Aula conferenze

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

La gestione e l'organizzazione dell'Istituto è affidata a:

- ✚ **Dirigente scolastico;**
- ✚ **D.S.G.A.**
- ✚ **Collaboratori del D.S. e Responsabile di sede;**
- ✚ **Funzioni strumentali;**
- ✚ **Coordinatori dei Dipartimenti;**
- ✚ **Coordinatori dei Consigli di classe.**